



“Dal **glossario**  
comune, alla  
**condivisione**  
delle *pratiche*.”

**17** APRILE 2019 *Centro Culturale  
Don Orione*  
**18** APRILE 2019 *Artigianelli  
Venezia*

# GLOSSARIO

*A cura dei 21 Progetti Antitratta italiani  
finanziati dal Dipartimento per le Pari  
Opportunità attraverso il Bando 3-2018*



## ACCOGLIENZA in Struttura RESIDENZIALE PROTETTA

Le strutture residenziali protette, nelle loro diverse tipologie sono luoghi dedicati alle persone che subiscono gravi forme di violenza e sfruttamento e tratta, sicuri e protetti che garantiscono il distacco dal contesto di pericolo, sfruttamento e tratta. Inoltre esse garantiscono interventi individualizzati, una relazione educativa quotidiana attraverso cui si articola un percorso verso l'**autonomia**, e fatto di: - consapevolezza, - rielaborazione dei vissuti di violenza, - affiancamento.

---

## AUTONOMIA

Per autonomia del beneficiario si intende sia il raggiungimento della necessaria emancipazione economico-sociale, sia la capacità del sapersi gestire dal punto di vista personale, relazionale e lavorativo nel territorio in cui vive con il fine di prevenire il rischio di una possibile ri-vittimizzazione.

---

## AZIONE PROATTIVA

**Azione multiagenzia** finalizzata al contatto e/o all'emersione della vittima attraverso la condivisione di alcune prassi con le varie agenzie coinvolte nell'intervento.

## CASE MANAGER

Coordinatore del caso ossia quel professionista che si fa carico di definire il progetto educativo individuale, di monitorare il processo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi, coordinando e organizzando le risorse disponibili. E' responsabile dell'effettiva tenuta del progetto, registra degli interventi e attivatore delle risorse formali e informali.

## COLLOQUIO

E' uno strumento che permette la comunicazione orientata fra uno o più operatori e la/il beneficiaria/o supportata dal ricorso di una **mediazione linguistico culturale**. Tale intervento, attraverso lo sviluppo di una relazione di fiducia è finalizzato a:

- raccogliere un'eventuale richiesta di aiuto;
- analizzare i bisogni del/della beneficiaria/o e ricostruire il percorso migratorio allo scopo di far emergere indicatori di sfruttamento e valutare rischio e pericolo attuale.

Durante il colloquio vengono inoltre fornite informazioni di vario genere, anche sul programma di emersione, assistenza e integrazione sociale e sulle condizioni necessarie per poter aderire consapevolmente.

## CONTATTO

Il contatto è un intervento sociale che attraverso l'aggancio, l'incontro e l'ascolto si prefigge di instaurare una relazione con la **popolazione a rischio** di tratta e/o grave sfruttamento per fare emergere i bisogni e le richieste di aiuto attraverso l'erogazione di informazioni e le attività di riduzione del danno.

## DROP-IN

Luoghi dove è garantita la massima accessibilità e informalità, allestiti per l'ascolto dell'utenza a bassa soglia finalizzati all'analisi dei bisogni.

---

## EMPOWERMENT

Valorizzazione del singolo/individuale. E' un processo personale che parte dalla consapevolezza di sé in termini di debolezze, risorse, responsabilità e diritti. Tale processo porta alla possibilità di autodeterminarsi, di definire i propri obiettivi e operando le proprie scelte in un'ottica consapevole.

---

## FOLLOW UP

Monitoraggio del grado di **autonomia**, formale e informale, e del risultato raggiunto dopo la conclusione del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale. Per poterlo realizzare è necessario che la persona dia la propria disponibilità ad essere ricontattata.

---

## IDENTIFICAZIONE

L'identificazione delle vittime di tratta può definirsi come un processo, articolato in più fasi, volto a comprendere se una persona è vittima di tratta, attraverso l'analisi della vicenda ed in generale degli elementi (ad esempio i c.d. "indicatori di tratta") che emergono dai **colloqui** con la persona o da circostanze ulteriori.

## INCLUSIONE ATTIVA

Per inclusione attiva si intende un processo **multidimensionale**, dinamico ed in continuo divenire fondato su processi e politiche di partecipazione in cui il beneficiario degli interventi è il protagonista delle azioni di cambiamento. Tale processo è volto ad eliminare qualsiasi forma di discriminazione, in un'ottica di protagonismo del proprio percorso di inserimento, nel rispetto della diversità.

## INTEGRAZIONE

L'integrazione è intesa come processo dinamico, evolutivo e bilaterale finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società. In pratica l'integrazione si misura su una serie di fattori che sono la casa, il lavoro, la famiglia, la scuola e il welfare, la cittadinanza.

## LAVORO DI RETE

E' un insieme di azioni volte a promuovere connessioni e sinergie tra risorse formali ed informali, all'attivazione di figure multidisciplinari a sostegno del soggetto, del nostro lavoro e della collettività.

## MAPPATURA

Azione di osservazione sistemica e strutturata finalizzata al monitoraggio del fenomeno in un'ottica di ricerca- azione con l'obiettivo di strutturare i futuri interventi.

## MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

Azione di ponte svolta da una persona, formata in materia di tratta e grave sfruttamento, in grado di facilitare la comunicazione tra un servizio e il beneficiario dell'intervento, in una lingua comprensibile ad entrambi e capace di veicolare i codici culturali poiché essa conosce i la cultura, l'etica sociale, le condizioni e lo scenario sia del paese di origine che di quello ospitante.

Tale azione implica la sospensione del giudizio nell'ascolto dell'utente, e richiede una condivisione di approcci e obiettivi tra operatore e mediatore al fine di favorire l'aggancio e la costruzione di una relazione di fiducia.



## MULTIAGENZIA

E' un'attività svolta da istituzioni diverse che cooperano in un intervento condiviso e integrato.

Risulta efficace se tutti gli attori operano in maniera paritari. Così come definita descrive la collaborazione con le agenzie e i soggetti coinvolti nella lotta alla tratta di esseri umani, finalizzata ad assicurare protezione alle vittime e ad assicurare alla giustizia i colpevoli dello sfruttamento.



## MULTIDIMENSIONALITÀ

Con questo termine si indica che l'intervento nei confronti del singolo beneficiario prevede una serie di attività diversificate che tengono conto di una molteplicità di fattori, tra cui appunto la persona, il suo ambiente, l'organizzazione del servizio, il/i contesto/i sociale/i dove il soggetto è inserito.

La multidimensionalità è perciò un concetto che prende forma dalle peculiarità delle persone e dalle quali possono anche dipendere le operatività di Enti e realtà del territorio che vengono, di conseguenza, attivati secondo una stabilita gradualità e progettualità.

## ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Si intende quel percorso di accompagnamento strutturato attraverso **colloqui** e simulazioni di tipo motivazionale, finalizzati alla **valutazione delle competenze** (possedute, da acquisire o rafforzare) e l'orientamento/conoscenza del mondo del lavoro.

Questo percorso viene svolto da personale qualificato (educatori, orientatori, tutor, mediatori linguistico-culturali).

Può considerarsi fase iniziale, ma anche trasversale sino all'inserimento lavorativo.

**FORMAZIONE:** Attivazione delle iniziative formative più idonee e coerenti con i profili dei destinatari. Può essere di gruppo o individuale (tirocinio), di base o professionalizzante.

**INCLUSIONE LAVORATIVA:** Redazione di un Progetto individualizzato di ingresso al mercato del lavoro attraverso l'impiego di strumenti per l'incontro domanda/offerta e tecniche per la ricerca attiva del lavoro. E' la trasformazione di un processo formativo in contratto di lavoro.

---

## PERIODO DI RIFLESSIONE

Il periodo di riflessione è un tempo concesso alle presunte vittime di tratta e/o grave sfruttamento, per riprendersi e sottrarsi all'influenza degli sfruttatori, anche al fine di valutare consapevolmente l'opportunità di collaborare con le autorità italiane.

In tale periodo vengono garantiti l'accesso ai servizi essenziali di assistenza (salute, informazione, pronta accoglienza).

Il luogo dove il periodo di riflessione deve avvenire non è necessariamente una struttura accreditata, ma un contesto in grado di garantire requisiti di sicurezza analoghi. Nell'ambito di tempo previsto dalla normativa il periodo di riflessione può variare a seconda dei casi.

## POPOLAZIONE A RISCHIO

La popolazione a rischio è una categoria di persone potenzialmente esposta a condizioni di esclusione, vulnerabilità sociale e sanitaria, emarginazione, tratta e sfruttamento.

---

## POTENZIALI VITTIME

Persona che si presume possa essere stata trafficata e/o sfruttata in base ad una serie di indicatori, ma che necessita di una valutazione formale da parte di agenzie specializzate ai fini del riconoscimento formale.

---

## PRESA IN CARICO

Per Presa in Carico si intende l'attivazione di un programma di protezione che prevede un percorso personalizzato per la fuoriuscita dalla condizione di tratta e/o sfruttamento e violenza all'interno di una struttura accreditata, il quale comprende azioni a breve, medio e lungo termine, finalizzate all'inserimento sociale e a un percorso di **autonomia**.

Il monitoraggio spetta al soggetto che si assume la responsabilità della presa in carico.

---

## PRESA IN CARICO TERRITORIALE

La Presa in Carico Territoriale è caratterizzata dall'accoglienza in luogo diverso dalle strutture accreditate in quanto la persona rinviene autonomamente una soluzione abitativa sicura e adeguata che prevede l'adesione ad un programma di protezione e l'attivazione di un percorso personalizzato per la fuoriuscita dalla condizione di tratta e/o sfruttamento e violenza, il quale comprende azioni a breve, medio e lungo termine, finalizzate all'inserimento sociale e a un percorso di **autonomia**.

Il monitoraggio spetta al soggetto che si assume la responsabilità della presa in carico territoriale.

## PRIMA ASSISTENZA

Comprende una serie minima di misure necessarie a soddisfare i bisogni di base della persona quali il vitto, l'alloggio, l'assistenza sanitaria, ed eventuale orientamento legale. La prima assistenza viene fornita alla vittima, potenziale o presunta, prima o durante il processo di identificazione. Essa è finalizzata a sottrarre la persona al controllo degli sfruttatori, e a consentirle di ristabilirsi e riacquisire le energie dal punto di vista fisico/mentale. In tal modo la persona avrà la possibilità di comprendere quanto le viene richiesto e rendere corrette dichiarazioni indipendentemente dalla volontà di collaborare con le autorità nell'ambito delle indagini e del procedimento penale.

---

## PROSSIMITÀ

Attività caratterizzata da un'immediata e adeguata vicinanza alle **popolazioni a rischio** e alle potenziali vittime, in cui viene ridotta, o eliminata, la distanza che separa i luoghi di vita della persona dai luoghi in cui vengono erogate le prestazioni di cui ha bisogno.

---

## PROTEZIONE (Sociale)

Una serie di azioni/interventi finalizzati a permettere alla persona di sottrarsi ad una rete o condizioni di sfruttamento. L'intervento deve essere tarato in base alla condizione di rischio e al livello di assoggettamento, incidendo sui fattori di vulnerabilità specifici del beneficiario. La protezione può avvenire anche attraverso l'inserimento in una struttura ad indirizzo segreto che assicuri standard di cura dei bisogni primari e personale specializzato.

## PUNTO DI FUGA

Luogo di accoglienza temporaneo nel quale la vittima di tratta e/o grave sfruttamento, a seguito dall'emersione, ha uno spazio e del tempo per ristabilirsi e poter scegliere un possibile percorso di cambiamento proposto dagli operatori.

## REGOLARIZZAZIONE

Con il termine di regolarizzazione si intende quel processo che accompagna il beneficiario all'ottenimento di un titolo di soggiorno utile alla sua permanenza nel Paese attraverso una scelta consapevole e in accordo con il progetto migratorio. Tale processo e tale risultato sono condivisi con gli operatori antitratta e sono elementi fondanti per il riconoscimento dei diritti e il conseguente accesso ai servizi.

## SGANCIO

Per sgancio si intende una specifica fase del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale che interviene quando la persona ha già maturato un certo grado di **autonomia** e può iniziare a sperimentare la vita in una condizione di **autonomia** nel tessuto sociale, con un intervento di supervisione da parte del Progetto.

## SOCIALIZZAZIONE

Processo che favorisce la realizzazione di un percorso di **inclusione** nel nuovo contesto di accoglienza, volto all'acquisizione libera e cosciente della consapevolezza dei diritti e dei doveri di convivenza attraverso un percorso di cittadinanza attiva.

## SOSTEGNO PSICOLOGICO

Si riferisce ad attività di supporto motivazionale e sostegno etno-psicologico, realizzate nell'ambito del programma in presenza di assoggettamento, vissuti traumatici e/o violenze fisiche/psicologiche.

---

## TUTELA SANITARIA

E' un'azione che include una gamma di servizi atti a garantire il diritto alla salute della persona e della comunità con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie e patologie legate alle condizioni specifiche.

---

## VALUTAZIONE

La valutazione è il processo di accertamento o meno degli elementi riconducibili alla tratta e/o al grave sfruttamento ovvero della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nei programmi di assistenza e/o alla valutazione ed all'invio ad altri programmi/ percorsi di inserimento/integrazione dei soggetti "valutati".

---

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Messa in luce delle competenze (apprese in contesti non formali, informali e formali) identificando le aree del saper fare e del sapere come strumento di orientamento e accompagnamento finalizzato all'**inclusione** socio-lavorativa.

L'attività di orientamento presuppone la capacità da parte dell'orientatore/orientatrice di indagare attitudini, risorse, abilità, progetto migratorio e motivazione della persona in carico al fine di rafforzarne le competenze e la capacità di inserimento socio-lavorativo.



## **ASSISTENZA DI PROSSIMITÀ**

Attività di contatto e di assistenza rivolte a persone non riconducibili nell'immediato a una valutazione o ad un programma di emersione, assistenza e integrazione sociale, finalizzate ad un lavoro differito nel tempo funzionale ad una presa in carico e/o ad una fuoriuscita dallo sfruttamento e/o dalla violenza